



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 74

della Giunta comunale

OGGETTO: Dipendente SILVESTRI GIORGIO - Riconoscimento dell'indennità di "Posizione organizzativa" per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2024 di cui agli artt. 150 e 151 del CCPL 01 ottobre 2018 e agli artt. 16 e 17 dell'Accordo di Settore 08.02.2011.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **diciassette** del mese di **settembre**, alle ore 10.00, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Michelotti dott.ssa Monica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DIPENDENTE SILVESTRI GIORGIO - RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI "POSIZIONE ORGANIZZATIVA" PER IL PERIODO 01.09.2024 – 31.12.2024 DI CUI AGLI ARTT. 150 E 151 DEL CCPL 01 OTTOBRE 2018 E AGLI ARTT. 16 E 17 DELL'ACCORDO DI SETTORE 08.02.2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il capo I della parte terza del contratto collettivo provinciale di lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 1 ottobre 2018 agli artt. 150 e 151 disciplina l'individuazione dei dipendenti cui attribuire la posizione organizzativa, i criteri, le modalità di attribuzione e gli importi minimi e massimi entro cui tale indennità, da corrispondersi per tredici mensilità ed assorbente il lavoro straordinario, le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto stesso.

Nello specifico l'art. 150 prevede che le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto o di risultato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c. Lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

A tal fine “Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

- a. Individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

Possono inoltre essere assegnatari della posizione organizzativa esclusivamente i “dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D”.

Per quanto concerne invece l'ammontare della retribuzione per posizione organizzativa, il successivo art. 151 del citato CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non direttiva – sottoscritto il 1 ottobre 2018, prevede che “la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'art. precedente, è composta dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 6.000,00 ad un massimo di euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. (.....). Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

Nei comuni di quarta e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione (...) è fissato in €. 10.000,00 annui lordi.

Rilevato che la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale all'adozione degli atti di indirizzo. Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l'indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva assolutamente slegata dall'assunzione di responsabilità organizzative e dal raggiungimento degli obiettivi, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio o di un servizio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio o di un servizio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione. Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa.

Dato atto che il Comune di Mezzana, ente di terza classe, a far data dal 1 gennaio 2017 ha avviato la gestione obbligatoria associata dei servizi col comune di Commezzadura (ente di classe quarta) in varie aree, tra le quali, ai fini della presente deliberazione, assume rilevanza centrale la convenzione Area Finanziaria Programmazione e Controllo con l'istituzione dell'Ufficio Bilancio.

Quest'ultimo si occupa per entrambi i comuni associati di vari adempimenti tra i quali:

- *Predisposizione bilancio di previsione annuale e pluriennale e PEG e relative variazioni;*
- *Verifica degli equilibri di bilancio;*
- *Predisposizione del rendiconto della gestione;*
- *Predisposizione dei certificati al bilancio e al consuntivo;*
- *Accensione prestiti, monitoraggio e valutazione sull'indebitamento;*
- *Consulenza e supporto agli uffici sulle problematiche di bilancio e di gestione contabile;*
- *Redazione di statistiche finanziarie anche a supporto degli uffici;*
- *Collaborazione con il Revisore dei conti per le relazioni, pareri e questionari;*
- *Gestisce i rapporti con il Tesoriere ivi compresa le gare per il servizio di tesoreria;*
- *Predisponde atti per la Corte dei Conti;*
- *Gestisce ed aggiorna la contabilità patrimoniale dell'Ente;*
- *Verbali semestrali sui controlli sugli equilibri finanziari;*
- *Ritenute di acconto per contributi a società, espropri.*

In aggiunta lo stesso si occupa dell'intera gestione contabile relativa al Servizio di Custodia Forestale rispetto al quale il Comune di Mezzana risulta essere ente capofila.

Dato atto che l'attività svolta dall'ufficio, formato da una sola risorsa, il funzionario Silvestri Giorgio, e svolgenti funzioni di direzione di unità organizzativa complessa, con necessità di programmare, organizzare e coordinare l'attività di una pluralità di operatori con mansioni diverse, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e da elevata specializzazione ed esperienza.

Visto il verbale della conferenza dei Sindaci della Gestione Associata Commezzadura e Mezzana di data 10 settembre 2024, con il quale è stato riconosciuto congiuntamente, stante la centralità dell'Ufficio Bilancio nella gestione obbligatoria associata dei servizi nell'ambito amministrativo di entrambi gli enti associati, l'impegno, la responsabilità e l'esperienza che necessita tale ufficio e accertato la sussistenza in capo al titolare dello stesso, funzionario Silvestri Giorgio, dei requisiti richiesti dall'art. 150 del CCPL del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale – di data 1 ottobre 2018 per l'assegnazione della retribuzione accessoria di posizione organizzativa;

Ritenuto pertanto, per quanto detto, di determinare per il periodo 01 settembre – 31 dicembre 2024 l'ammontare della posizione organizzativa nell'importo di Euro 3.333,34 per il dipendente Silvestri Giorgio.

Dato atto che l'ammontare della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCPL 1 ottobre 2018 compreso il compenso per il lavoro straordinario.

Atteso che al fine della liquidazione dell' indennità connessa, tale incarico sarà sottoposto a verifica annuale mediante attenta valutazione dei risultati raggiunti riconducibili agli obiettivi assegnati e di seguito elencati come riportati sulla relativa scheda valutativa che, allegata alla presente delibera ne forma parte sostanziale ed integrante:

1. Capacità creativa e propositiva che si estrinsechi in proposte all'organo politico di miglioramento dei servizi e delle attività, di nuove attività o sperimentazioni che esulino dall'ordinaria amministrazione e che producano un incremento dell'immagine dell'Ente.

2. Qualità delle relazioni tra colleghi e di gestione delle relazioni con i cittadini, il territorio e le istituzioni.
3. Capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in situazioni di sopravvenuta carenza di risorse umane.
4. Flessibilità nelle prestazioni lavorative.
5. Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Ente.

Visto l'art. 151, comma 3 del CCPL 01.10.2018, attinente la collegata retribuzione di risultato per posizioni organizzative, che cita "L'importo dell'indennità di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. ...", si stabilisce

1. che la stessa verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base della scheda valutativa redatte secondo quanto previsto dall'allegato E previsto al comma 2 dell'art. 17 dell'Accordo 08.02.2011 ed allegate alla presente delibera;
2. di fissare la percentuale dell'indennità di risultato nella misura del 20%;

Visti gli artt. 150 e 151 del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – sottoscritto in data 1 ottobre 2018.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.28 dd.29.12.2020 ;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 24 dd. 14.12.2006 successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 26 dd. 18.09.2014 e n. 20 dd. 05.06.2015;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 dal Segretario comunale, risultando il Responsabile dell'ufficio di ragioneria parte interessata, in ordine a regolarità contabile, in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di data 28 dicembre 2023, n. 48 immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 e viste le successive modifiche ed integrazioni ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di data 28 dicembre 2023, n. 49 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026, provvedimento immediatamente esecutivo;
- i successivi provvedimenti di variazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale di data 16 gennaio 2024 n.6 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) pluriennale 2024-2025-2026. Esercizio 2024" con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Responsabili dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n.1 di data 16 gennaio 2024, modificato dal decreto n. 3 di data 2 aprile 2024, con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 33 dd. 15.04.2024, con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (in sigla PIAO) 2024-2026.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, per il periodo 01 settembre – 31 dicembre 2024 la posizione organizzativa al dipendente Silvestri Giorgio, Responsabile dell'Ufficio Bilancio del Comune di Mezzana in gestione associata con il Comune di Comemzzadura, posizione che richiede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
2. Di determinare e attribuire alla Posizione Organizzativa, dopo attenta valutazione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse, un'indennità per il periodo 01 settembre – 31 dicembre 2024 pari ad Euro 3.333,34.-
3. Di precisare che la posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie quali compenso per lavoro straordinario (ad esclusione di quello prestato in occasione di consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali), indennità area direttiva, foreg quota obiettivi generali ecc.;
4. Di fissare nei seguenti obiettivi, i parametri per la verifica annuale di tali incarichi in funzione della liquidazione delle indennità connesse:
 - capacità creativa e propositiva che si estrinsechi in proposte all'organo politico di miglioramento dei servizi e delle attività, di nuove attività o sperimentazioni che esulino dall'ordinaria amministrazione e che producano un incremento dell'immagine dell'Ente.
 - Qualità delle relazioni tra colleghi e di gestione delle relazioni con i cittadini, il territorio e le istituzioni.
 - Capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in situazioni di sopravvenuta carenza di risorse umane.
 - Flessibilità nelle prestazioni lavorative.
 - Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Ente.
5. Di stabilire che la collegata retribuzione di risultato, verrà corrisposta annualmente con successivo provvedimento in un'unica soluzione a seguito di valutazione annuale che verrà effettuata sulla base della scheda valutativa allegata al presente provvedimento – redatte in base alla tabella E di cui all'Accordo 10.01.2007 ed agli obiettivi di cui al precedente punto 4 – che ne forma parte sostanziale ed integrante;
6. Di determinare, la percentuale della retribuzione di risultato fissandola nella misura del 20%;
7. Di dare atto che la spesa pari ad €. 3.958,33.=, a titolo di posizione organizzativa per il corrente anno 2024, trova imputazione al capitolo 471 P.D.C.F.: U.1.01.01.01.002 del bilancio di previsione 2024 che presenta adeguata disponibilità;
8. Di dare atto che la spesa pari ad 666,67.=, a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2024, trova imputazione al capitolo 482 P.D.C.F.: U.1.01.01.01.004 del bilancio di previsione 2024 che presenta adeguata disponibilità;
9. Di dare atto che contestualmente alla pubblicazione copia della presente deliberazione deve essere trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 185 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 185, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto sussistere i requisiti di urgenza nell'adozione della presente deliberazione come previsto dall'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 determinati dalla necessità di dare attuazione immediata al riconoscimento della posizione organizzativa,

Visto l'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Michelotti dott.ssa Monica

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI COMMEZZADURA

PROVINCIA DI TRENTO
Fr. Mestriago – Via del Comun, 10
38020 COMMEZZADURA (TN)
0463.974163 – 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via Quattro Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
0463.757124 – 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225

Allegato alla delibera di Giunta n. 74
dd. 17/09/2024 composto da fogli n. 01.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Monica Michelotti

Scheda di valutazione della Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria

VALUTAZIONE DEI RISULTATI PER L'ANNO 2024

1) Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi – tecniche gestionali adottate

FATTORI DI VALUTAZIONE	Punteggio assegnato	Valutazione finale
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	da 40 a 60	
obiettivo 1. capacità creativa e propositiva che si estrinsechi in proposte all'organo politico di miglioramento dei servizi e delle attività, di nuove attività o sperimentazioni che esulino dall'ordinaria amministrazione e che producano un incremento dell'immagine dell'Ente.	20	
obiettivo 2. Qualità delle relazioni tra colleghi e di gestione delle relazioni con i cittadini, il territorio e le istituzioni.	15	
obiettivo 3. Capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in situazioni di sopravvenuta carenza di risorse umane.	15	
obiettivo 4. Flessibilità nelle prestazioni lavorative.	5	
obiettivo 5. Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Ente.	5	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
a) Rispetto a procedure amministrative specifiche	5	
b) Termine pagamento fatture	5	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	10	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	10	
1.5) capacità di gestione dei rapporti	10	
a) con gli organi istituzionali	5	
b) con il cittadino	5	
TOTALE ASSEGNATO	100	

MECCANISMI DI EROGAZIONE

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto